

VareseNews

“Nuovi migranti, ma la comunicazione della Prefettura dov’è finita?”

Pubblicato: Giovedì 23 Agosto 2018



L’arrivo dei nuovi richiedenti asilo a Lonate continua a far discutere, così come le scelte per governare la presenza dei centri di accoglienza. «Come cittadino, ancor prima che come consigliere comunale, non posso che sentirmi preso in giro da quanto accaduto» commenta **Mauro Andreoli**, consigliere comunale di Centrodestra per Lonate, parlando a nome del gruppo dopo aver [letto le ultime notizie sul tema](#).

«Lo scorso autunno – attacca – gli attuali esponenti di maggioranza (Rosa e Simontacchi) si accodavano a Verderio (probabilmente parte anche lui ormai della maggioranza) per una raccolta firme con cui avevano chiesto e, a loro dire, ottenuto dalla prefettura (in parte ingannando i cittadini che i rifugiati non li volevano proprio) che nessuna nuova assegnazione di migranti avvenisse finché non vi fosse una nuova giunta. Così effettivamente è stato! Le nuove assegnazioni di rifugiati in Via Vittorio Veneto sono avvenute proprio all’inizio del mandato di questa nuova amministrazione nel silenzio più assoluto».

I due centri sono stati attivati dalla Prefettura il **30 maggio (per Versoprobo)** e **del 5 giugno (per 4Exodus)**. «Su questo tema probabilmente la trasparenza non vale, tanto che **abbiamo dovuto scoprirlo dalle voci di paese. La comunicazione della prefettura dov’è finita?** Ignorata? Il commissario straordinario non ha lasciato un qualche biglietto per questo “regalo di benvenuto”? Non era forse giusto informare la popolazione?» incalza Andreoli. «Oppure neanche gli amministratori

conoscevano la reale situazione? Dov'erano? Durante il primo consiglio comunale il Vicesindaco ci accusava infatti di aver esagerato, strumentalizzando la vicenda migranti, che tutto era sotto controllo, proprio mentre, **sotto il suo naso, avvenivano nuove assegnazioni**».

Al di là del passaggio a cavallo tra maggio e giugno, poi, **il Centrodestra per Lonate punta il dito anche sulle soluzioni proposte** ora tanto da Verderio quanto dalla maggioranza, fin dalla fase elettorale. «Ora la **maggioranza propone anche l'apertura di un nuovo centro d'accoglienza, uno SPRAR**, così risolviamo il problema (**mozione Verderio**)». L'idea è che l'attivazione di uno Sprar possa evitare- e Verderio lo chiede esplicitamente – che sul territorio rimangano attivi i Centri di Accoglienza Straordinaria. È una prospettiva che la Prefettura ha ribadito, ma che non convince Andreoli proprio per il precedente di altre rassicurazioni venute dal Prefetto: **«Con queste premesse, che Dio ci aiuti!»** ironizza (ma non troppo) Andreoli.

«Chiediamo vera chiarezza su questa vicenda, nella consapevolezza che sono ben altre le priorità della nostra comunità locale».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it